

La “cittadella della logistica di Santo Stefano Magra”

<https://youtu.be/WuAR3F7sx3I>

LA SPEZIA – **Alessandro Laghezza** è intervenuto al [convegno](#) organizzato all’AdSp di La Spezia come presidente dell’Associazione spedizionieri del porto.

Durante la giornata è stata ribadita più volte la forte coesione tra gli attori portuali spezzini che secondo Laghezza sono sempre stati in prima linea sviluppando una collaborazione fortissima col terminal, la dogana e con l’Autorità di Sistema portuale. “Con la mia presidenza questo ruolo viene rilanciato. Siamo imprenditori in questo porto da decine di anni e ci consideriamo attori centrali insieme chiaramente alle altre componenti e vogliamo essere motore per un rilancio e uno sviluppo del nostro scalo” dice ai nostri microfoni.

Il porto di La Spezia può contare su un retro porto, quello di Santo Stefano Magra che sta vivendo una fase di intenso sviluppo: “Credo che la “cittadella della logistica di Santo Stefano Magra” sia veramente il fiore all’occhiello di questo porto, un’area ampia dove insistono magazzini che svolgono attività di logistica integrata. Un’area connessa da un punto di vista ferroviario e come **Laghezza Spa** ci abbiamo creduto e ci abbiamo investito e oggi chiaramente guardiamo soprattutto a quell’area per lo sviluppo della nostra società in direzione logistica”.

Per uno sviluppo completo della zona che qualcuno chiama “interporto”, si attende l’attivazione della Zona logistica semplificata, ma anche, conclude Laghezza, “Una maggiore regia di coordinamento per far diventare questo interporto veramente un soggetto all’attenzione nazionale e internazionale”.